

Don Marco Pozza

Originario di Calvene, in provincia di Vicenza e diocesi di Padova, è ordinato prete il 6 giugno 2004 dal vescovo di Padova Antonio Mattiazzo. Dopo l'ordinazione, diventa vicario parrocchiale presso la parrocchia della Sacra Famiglia, a Padova. Durante questo periodo, colpito dall'assenza dei giovani alle celebrazioni eucaristiche, decide di incontrarli direttamente nei locali padovani all'ora dell'aperitivo: per questo motivo viene soprannominato "Don Spritz". Per la sua opera di evangelizzazione presso i giovani, nel 2007 è protagonista di una puntata del Testimone, su MTV, dal titolo La vocazione, nella quale si parla dei giovani consacrati, della loro vita nel mondo moderno e della crisi della religiosità nella società.

Don Marco Pozza "è uno straccio di prete al quale Dio si intestardisce ad accreditare simpatia, usando un'inspiegabile misericordia". Sacerdote e scrittore, dal 2011 è il parroco del carcere Due Palazzi di Padova. Presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma ha conseguito il dottorato in Teologia Fondamentale con una tesi su Cittadella, unica opera uscita postuma dello scrittore-aviatore francese Antoine de Saint-Exupéry. Il motivo? Era infastidito assai dal fatto che il mondo intero conoscesse Il Piccolo Principe ma quasi nessuno conoscesse chi fosse il suo papà letterario. Più le infinite cose belle che aveva scritto oltre a quella sua favola divenuta nel tempo gigantesca. Immortale.



www.vanityfair.it

La sua passione è quella di provare a contaminare mondi tra loro, in apparenza, ben differenti: a volte riuscendoci, a volte meno. In ogni caso gli rimane addosso la bellezza di averci comunque provato: come nella primavera del 2020 quando, assieme alla comunità del suo carcere, ha ideato e scritto i testi della famosa Via Crucis 2020 celebrata in una Piazza san Pietro deserta a causa della pandemia. Per Rai1 conduce dei cicli di puntate de Le ragioni della speranza, la rubrica settimanale del programma A Sua immagine.

È autore e conduttore di programmi televisivi di approfondimento culturale e religioso: Padre Nostro (Tv2000, 2017), Ave Maria (Tv2000, 2018), Io credo (Tv2000, 2020), Dei vizi e delle virtù (Discovery Channel, 2021) che hanno avuto la partecipazione fissa di Papa Francesco e dai quali sono nati altrettanti bestseller (usciti con Rizzoli) tradotti in tutto il mondo. Nell'autunno 2022 scrive e conduce Il Discorso della montagna (Canale5, 2022).



www.ilgiornale.it

Appassionato di sport e giornalismo, nel tempo libero che gli rimane ha già iniziato ad abbozzare la sua prima enciclica, qualora gli toccasse la dura avventura d'essere eletto Papa. L'incipit è già stato scritto: «Ho odiato ogni minuto di allenamento ma mi dicevo: non rinunciare. Soffri ora e vivi il resto della vita da campione» (M.C.Clay).

Non è il miglior uomo del mondo: non pretende nemmeno di diventarlo, tra l'altro. Gli basta, al tramonto di ogni giorno, avere fatto di tutto per essere il migliore uomo possibile.

<https://youtu.be/L3dr4PVOUfl>

<https://www.sullastradadiemmas.it/chi-sono/>